



**COMUNE
SAN FRANCESCO AL CAMPO**

**D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2018/2020

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno saranno verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'Ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione/programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono vincolo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/programma deve "guidare", negli strumenti di programmazione, l'individuazione degli atti e dei mezzi strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il presente DUP comprende, inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici;
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli Enti Locali deve essere svolta in conformità con un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'Ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico-amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il DDL 2960 della legge di Bilancio 2018 ha stabilito, per tutto il 2018, il blocco di aliquote e tariffe relative a qualsiasi entrata tributaria ad eccezione della TARI.

ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE.

Piano di razionalizzazione delle società partecipate (art.1, commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 27.09.2017 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie.

Con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 04/10/2017 si è proceduto ad individuare le società e gli enti strumentali da includere nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) "Comune di San Francesco al campo" e nel perimetro di consolidamento per l'anno 2017.

Con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 144 del 19/10/2017 si è proceduto ad approvare lo schema di bilancio consolidato per l'anno 2016, corredato dalla relazione sulla gestione e dalla nota integrativa, lo stesso verrà approvato anche dal Consiglio Comunale.

Il Comune di San Francesco al Campo partecipa al capitale delle società e consorzi individuati nel seguente elenco:

CONSORZIO INTERCOMUNALE DI SERVIZI PER L'AMBIENTE - C.I.S.A.		
Servizio/i erogato/i	GESTIONE DEI SERVIZI PER L'AMBIENTE	
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	4,11 %	

SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO – SMAT S.p.A.		
Servizio/i erogato/i	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,00008 %	

SERVIZI INTERCOMUNALI PER L'AMBIENTE – S.I.A.		
--	--	--

Servizio/i erogato/i	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	4,00 %

TORRENTE BANNA BENNOLA	
Servizio/i erogato/i	ARGINATURA E SISTEMAZIONE TORRENTE BANNA BENNOLA
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	14,63 %

I servizi di interesse generale realizzati dalle stesse rientrano nell'ambito di competenza del Comune come individuato dall'art.13 del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i.

Come si evince dall'elenco le quote minime di partecipazione, derivanti al Comune in forza di disposizioni normative attinenti ai servizi pubblici locali, non consentono al Comune alcuna forma di controllo societario.

ANALISI DEMOGRAFICA

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

1.1.1 – Popolazione legale al 6 novembre 2017		n. 4924
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (31.12.2015) Di cui : maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze		n. 5005 n. 2457 n. 2549 n. 2067 n. 2
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2015 (penultimo anno precedente)		n. 5006
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 41	
1.1.5 – Deceduti nell'anno saldo naturale	n. 41	n. 0
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 170	
1.1.7 – Emigrati nell'anno saldo migratorio	n. 171	n. -1
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2015 (penultimo anno precedente) di cui		n. 5005
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 335
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 445
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 667
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 2616
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 942
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	<i>Anno</i> 2014 2013 2012 2011 2010	Tasso 0,88% 0,90% 1,08% 0,95% 0,93%
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	<i>Anno</i> 2014 2013 2012 2011 2010	Tasso 0,82% 1,29% 0,78% 0,89% 0,72%

ANALISI DELLE STRUTTURE

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1.3.2.1 - Asili nido n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.2 - Scuole materne n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 280	Posti n. 280	Posti n. 280	Posti n. 280
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 180	Posti n. 180	Posti n. 180	Posti n. 180
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca	0.00	0.00	0.00	0.00
- nera	8	8	8	8
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	73	73	73	73
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 2 hq.	n. 2 hq.	n. 2 hq.	n. 2 hq.
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 440	n. 440	n. 440	n. 440
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	0.00	0.00	0.00	0.00
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	7.300	7.300	7.300	7.300
- industriale				
- racc. diff.ta	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.15 - Esistenza discarica	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.17 - Veicoli	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>
1.3.2.19 - Personal computer	n. 15	n. 15	n. 15	n. 15
1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare</i>				

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impegnato (Cp + Rs)</i>	<i>Pagato (Cp + Rs)</i>	<i>Residui da Riportare</i>
6130 / 3615 / 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	83.136,40	0,00	83.136,40
6180 / 3613 / 1	FONDO ROTAZIONE PER INCARICHI PROFESS.	10.748,64	0,00	10.748,64
6470 / 3004 / 1	ATTREZZATURE PER UFFICI COM.LI - HARDWARE	7.919,02	0,00	7.919,02
6470 / 3005 / 1	ATTREZZATURE PER UFFICI COM.LI - SOFTWARE	2.440,00	0,00	2.440,00
6470 / 3008 / 1	ARREDI PER UFFICI COMUNALI	198,00	0,00	198,00
6470 / 3009 / 1	ARREDI PER UFFICI COMUNALI	729,13	0,00	729,13
6770 / 3103 / 1	PROGETTO PER LA SICUREZZA DEI CITTADINI	22.426,04	732,00	21.694,04
6770 / 3104 / 1	ATTREZZATURE PER UFFICIO VIGILI	47.909,38	0,00	47.909,38
6770 / 3106 / 1	ATTREZZATURE PER UFFICIO VIGILI	2.440,00	0,00	2.440,00
7130 / 3132 / 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	5.087,40	0,00	5.087,40
7230 / 3142 / 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	312.161,60	0,00	312.161,60
7830 / 3405 / 1	AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO	120.612,08	69.130,92	51.481,16
8230 / 3471 / 1	ACQUISIZIONI DI AREE PER STRADE E PIAZZE - INDENNITA' CESSIONI BONARIE ESPROPRI	15.592,71	2.796,00	12.796,71
8230 / 3473 / 1	MANUTENZ. E SISTEMAZ. STRAORDINARIA STRADE	302.323,57	0,00	302.323,57
8230 / 3478 / 1	RIPRISTINI STRADALI	56.258,70	0,00	56.258,70
8230 / 3481 / 1	REALIZZAZ. INFRASTRUTTURE CENTRO SPORTIVO	204.480,14	0,00	204.480,14
8270 / 3475 / 1	SEGNALETICA STRADALE	3.958,29	3.866,79	91,50
8270 / 3476 / 1	ACQUISTO ARREDO URBANO	11.358,02	0,00	11.358,02
9030 / 3253 / 1	COSTRUZIONE ARGINI E RIPARI CONTRO FIUMI	7.078,36	0,00	7.078,36
9030 / 3254 / 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALVEI FIUMI E TORRENTI	33.152,69	0,00	33.152,69
9030 / 3392 / 1	REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	3.589,92	0,00	3.589,92
9530 / 3302 / 1	COSTRUZIONE E AMPLIAMENTO DI CIMITERO	10.226,58	0,00	10.226,58
	TOTALE:	1.263.826,67	76.525,71	1.187.300,96

TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

1. MENSA SCOLASTICA (delibera G.C. n. 35 del 23.3.2016)

Fasce di reddito su indice ISEE		Tariffa 1° figlio	Tariffa dal 2° figlio
da € 0	a € 7.500,00	€ 2,70	€ 2,20
da € 7.501,00	a € 10.000,00	€ 3,70	€ 3,00
da € 10.001,00	a € 12.500,00	€ 4,20	€ 3,40
da € 12.501,00	a € 15.000,00	€ 4,70	€ 3,80
da € 15.001,00	a € 20.000,00	€ 5,00	€ 4,00
oltre € 20.001,00		€ 5,20	€ 5,20
non residenti (*)		€ 5,20	€ 5,20

(*) salvo quanto disposto per gli utenti residenti su tutto il territorio dell'Istituto Comprensivo Maria Montessori di San Maurizio Canavese, a seguito di deliberazione G.C. nr. 137/2010.

2. ASILO NIDO Micro Nido (delibera G.C. n. 93 del 11/11/2015)

FASCE di REDDITO Indicatore ISEE (euro)		MICRONIDO	
		TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE
		Importo contributo comunale (euro)	Importo contributo comunale (euro)
da 0	a 7.500	360,00	285,00
da 7.501	a 10.000	305,00	240,00
da 10.001	a 12.500	250,00	200,00
da 12.501	a 15.000	165,00	130,00
da 15.001	a 17.500	80,00	65,00
da 17.501	a 20.000	55,00	45,00
Oltre 20.001		====	====

3. PALESTRA (delibera G.C. n. 185 del 19.12.2001)

Tipologia	Tariffa oraria
Associazioni con sede in San Francesco al Campo	€. 4,40
Associazioni con sede fuori dal Comune	€. 13,00
Singole persone o gruppi residenti nel Comune	€. 11,00
Singole persone o gruppi residenti fuori Comune	€. 17,00

4. PESO PUBBLICO
(delibera G.C. n. 184 del 19.12.2001)

Pesate fino a 50 quintali	€. 2,50
Pesate fino a 100 quintali	€. 3,75
Pesate da 100 a 200 quintali	€. 5,00
Pesate oltre 200 quintali	€. 7,75

5. TRASPORTI FUNEBRI
(delibera G.C. n. 161 del 16.11.2005)

Trasporto salma	€. 65,00
-----------------	----------

6. ILLUMINAZIONE VOTIVA
(delibera G.C. n. 19 del 29.1.2001)

Canone annuo	€. 12,91
--------------	----------

Le tariffe del servizio scuolabus, come stabilito con deliberazione della Giunta Comunale n. 60 dell'8.7.2015 con applicazione per fasce di reddito, sono le seguenti:

Fasce di reddito su indice ISEE		Tariffa 1° figlio	Tariffa dal 2° figlio
da € 0	a € 7.500,00	€ 10,00	gratuito
da € 7.501,00	a € 10.000,00	€ 20,00	€ 15,00
da € 10.001,00	a € 12.500,00	€ 25,00	€ 20,00
da € 12.501,00	a € 15.000,00	€ 30,00	€ 25,00
da € 15.001,00	A € 20.000,00	€ 35,00	€ 30,00
da € 20.001,00		€. 35,00	€ 35,00
non residenti		€ 35,00	€ 35,00

FISCALITÀ LOCALE E PREVISIONI DI BILANCIO

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

IUC – IMU

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU %	Detrazioni
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	10,60	
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale (escluse cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	Esente	
3	Unità immobiliare (cat. A/1, A/8 e A/9) adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	6,00	€. 200,00
4	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 11 del Regolamento Comunale)	Esente	
5	Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale (art. 12 del Regolamento Comunale)	6,00	
9	Aree fabbricabili	8,60	
10	Terreni agricoli non esenti a norma del comma 13 della legge 28 dicembre 2015, n. 208	8,60	
11	Fabbricati rurali strumentali	Esente	
14	Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati	Esente	

La previsione di bilancio relativamente all'IUC/IMU è di euro 827.500,00

IUC – TASI

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote TASI %
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	0,00
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale (escluse cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	Esente
3	Fabbricati rurali strumentali	1,00

La previsione di bilancio relativamente all'IUC/TASI è di euro 10.000,00

IUC- TARI

UTENZE DOMESTICHE		
<i>Nucleo familiare N. componenti</i>	<i>Quota fissa €/Mq/Anno</i>	<i>Quota variabile per persona €/Persona/Anno</i>
<i>1 componente</i>	<i>0,336584</i>	<i>84,70</i>
<i>2 componenti</i>	<i>0,395486</i>	<i>61,60</i>
<i>3 componenti</i>	<i>0,441767</i>	<i>52,61</i>
<i>4 componenti</i>	<i>0,479632</i>	<i>50,05</i>
<i>5 componenti</i>	<i>0,517498</i>	<i>44,66</i>
<i>6 o più componenti</i>	<i>0,546949</i>	<i>43,63</i>
<i>Non residenti o locali tenuti a disposizione</i>	<i>0,441767</i>	<i>138,59</i>
<i>Superfici domestiche accessorie</i>	<i>0,336584</i>	<i>-</i>

La previsione di bilancio relativamente all'IUC/TARI è di euro 530.362,00

UTENZE NON DOMESTICHE Comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti			
<i>Categoria di attività</i>	<i>Quota fissa €/Mq./Anno</i>	<i>Quota variabile €/Mq./Anno Q_{uv}*K_d</i>	<i>Tariffa totale €/Mq./Anno Q_F+Q_V</i>
<i>1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto</i>	<i>0,322816</i>	<i>0,684436</i>	<i>1,007253</i>
<i>2 Cinematografi e teatri</i>	<i>0,207181</i>	<i>0,435550</i>	<i>0,642731</i>
<i>3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta</i>	<i>0,289089</i>	<i>0,522661</i>	<i>0,811750</i>
<i>4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi</i>	<i>0,423998</i>	<i>0,897234</i>	<i>1,321232</i>
<i>5 Stabilimenti balneari</i>	<i>0,308362</i>	<i>0,649592</i>	<i>0,957954</i>
<i>6 Esposizioni, autosaloni</i>	<i>0,245726</i>	<i>0,525149</i>	<i>0,770875</i>
<i>7 Alberghi con ristorante</i>	<i>0,790178</i>	<i>1,673758</i>	<i>2,463936</i>
<i>8 Alberghi senza ristorante</i>	<i>0,520361</i>	<i>1,105054</i>	<i>1,625415</i>
<i>9 Case di cura e riposo</i>	<i>0,602270</i>	<i>1,271807</i>	<i>1,874077</i>
<i>10 Ospedali</i>	<i>0,621542</i>	<i>1,312874</i>	<i>1,934416</i>
<i>11 Uffici, agenzie, studi professionali</i>	<i>0,732360</i>	<i>1,549315</i>	<i>2,281675</i>
<i>12 Banche ed istituti di credito</i>	<i>0,293908</i>	<i>0,625948</i>	<i>0,919856</i>
<i>13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli</i>	<i>0,679360</i>	<i>1,437317</i>	<i>2,116677</i>
<i>14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze</i>	<i>0,867268</i>	<i>1,839267</i>	<i>2,706536</i>
<i>15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato</i>	<i>0,399907</i>	<i>0,847457</i>	<i>1,247364</i>
<i>16 Banche di mercato beni durevoli</i>	<i>0,857632</i>	<i>1,814379</i>	<i>2,672011</i>
<i>17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista</i>	<i>0,713087</i>	<i>1,508249</i>	<i>2,221336</i>

18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,496270	1,055277	1,551547
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,679360	1,437317	2,116677
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,443270	0,937056	1,380326
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,525179	1,108787	1,633966
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1,734536	5,683311	7,417848
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,676253	7,783909	11,460162
24	Bar, caffè, pasticceria	1,686355	4,036931	5,723285
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,973268	2,821123	3,794390
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,257539	2,663080	3,920619
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,454618	7,312270	10,766888
28	Ipermercati di generi misti	1,320175	2,793745	4,113920
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,334164	7,065873	10,400037
30	Discoteche, night club	0,920268	1,951266	2,871534
31	Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	0,000000	0,000000	0,000000

IMPOSTA PUBBLICITÀ

PUBBLICITA' ORDINARIA

FINO A 5,50 MQ. € 13,63 a mq. all'anno

DA 5,51 MQ. A 8,50 MQ. € 20,45 a mq. all'anno

OLRE 8,51 MQ. € 27,26 a mq. all'anno

PUBBLICITA' LUMINOSA/ILLUMINATA

FINO A 5,50 MQ. € 27,26 a mq. all'anno

DA 5,51 MQ. A 8,50 MQ. € 34,08 a mq. all'anno

OLRE 8,51 MQ. € 40,89 a mq. all'anno

PUBBLICITA' TEMPORANEA:

Le tariffe temporanee sono pari ad un decimo delle tariffe permanenti*:

da 1 a 30 giorni = 1 mese; da 31 a 60 giorni = 2 mesi; da 61 a 90 giorni = 3 mesi;

da 91 giorni = tariffa permanente per anno solare con scadenza 31/12.

PUBBLICITA' ORDINARIA

FINO A MQ 5,50 MQ. € 1,36 a mq. al mese

DA 5,51 MQ. A 8,50 MQ. € 2,05 a mq. al mese

OLRE 8,51 MQ. € 2,73 a mq. al mese

PUBBLICITA' LUMINOSA/ILLUMINATA

FINO A MQ A 5,50 MQ. € 2,73 a mq. al mese

DA 5,51 MQ. A 8,50 MQ. € 3,41 a mq. al mese

OLRE 8,51 MQ. € 4,09 a mq. al mese

PUBBLICITA' CON STRISCIONI – SONORA - VARIA

Striscione che attraversa la strada fino a 1mq. per 15gg. €. 13,63 a mq.
Striscione che attraversa la strada fino a 1mq. oltre 15gg. €. 27,26 a mq.
Pubblicità Sonora (al giorno a punto fonico) €. 7,44
Volantinaggio (al giorno a persona) €. 2,48

PUBBLICITA' SU AUTOMEZZI

Con portata superiore a 3000 kg €. 89,24
Con portata inferiore a 3000 kg €. 59,50
Con portata diversa da quelli indicati €. 29,75

- Le tariffe della pubblicità sono ridotte del 50% se effettuate ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 15 novembre 1993 n. 507.

AFFISSIONI

Ogni 5 giorni aumento di euro 0,372
10 giorni €. 1,23 Oltre 50 manifesti
15 giorni €. 1,61 Oltre 50 manifesti
20 giorni €. 1,98 Oltre 50 manifesti
25 giorni €. 2,35 Oltre 50 manifesti
30 giorni €. 2,73 Oltre 50 manifesti

- Per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli il diritto è maggiorato del 50 per cento, come previsto all'articolo 19 – comma 3 – del Decreto Legislativo 15 novembre 1993 n. 507.

TOSAP

La previsione relativa alle tariffe per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche è pari ad Euro 7.000,00.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

La riscossione dell'Imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni è gestita autonomamente dal Comune di San Francesco al Campo.

La previsione di bilancio è pari a complessivi ad Euro 4.500,00.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

In assenza di indicazioni da parte del Ministero dell'Interno, per il prossimo triennio viene confermata l'assegnazione 2017, ovvero Euro 669.300,00.

GETTITO DEL CINQUE PER MILLE

E' previsto un importo pari ad Euro 1.200,00

DIRITTI DI SEGRETERIA UFFICIO TECNICO

Diritti di segreteria percepiti dall'Ufficio Tecnico per pratiche relativi alla presentazione di pratiche di edilizia privata. Importo previsto Euro 6.000,00.

DIRITTI DI SEGRETERIA UFFICIO ANAGRAFE

Diritti di segreteria percepiti dall'Ufficio Anagrafe per il rilascio di certificati. Importo previsto Euro 4.000,00.

FITTI REALI DI FABBRICATI

Fitto locali per un importo totale annuo di Euro 66.000,00.

PROVENTI DA VIOLAZIONI E SANZIONI AMMINISTRATIVE

Proventi da violazione al codice della strada: importo previsto a bilancio Euro 200.000,00.

INTERESSI ATTIVI DIVERSI

Interessi attivi per un importo pari ad Euro 2.000,00.

PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE

Proventi delle concessioni edilizie presentate all'Ufficio Tecnico e dalle sanzioni urbanistiche riscosse dallo stesso Ufficio. Importo previsto Euro 50.000,00.

Inoltre non è prevista l'accensione di mutui

RISORSE UMANE DISPONIBILI.

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento l'attuale composizione del personale è il seguente:

<i>Q.F.</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>
A	0
B	3
C	7
D	5
Dir.	0
Segr.	1

Si specifica inoltre che attualmente è in servizio il seguente personale non di ruolo

- Nr. 1 B1 Area Tecnica
- Nr. 2 B1 Area Polizia Municipale (Ausiliari)
- Nr. 1 D1 Area Lavori Pubblici (Staff del Sindaco ex art.110)

OBIETTIVI PER IL PERIODO 2018/2020

Per ogni singola missione e programma di spesa, il DUP deve indicare gli obiettivi che si intendono realizzare nel periodo di riferimento del bilancio di previsione.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma	
1	Organi istituzionali
2	Segreteria generale
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
6	Ufficio tecnico
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
8	Statistica e sistemi informativi
9	Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali
10	Risorse umane
11	Altri servizi generali

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 01. - Organi Istituzionali

La nostra compagine amministrativa individua nel rapporto di fiducia tra il Comune ed i cittadini l’elemento imprescindibile cui improntare la propria attività: pertanto, al fine di consolidare ulteriormente questo legame, riteniamo essenziale attribuire al nostro Comune, in

ossequio ai principi della Costituzione, l'importante ruolo di propulsore e volano dello sviluppo del territorio sanfranceschese sotto il profilo economico, culturale, urbanistico ed ambientale. In questa prospettiva, alimenteremo costantemente la fiducia del cittadino nella pubblica amministrazione promuovendo, senz'altro, come negli anni scorsi, la divulgazione degli atti assunti dagli organi amministrativi, con ciò ottemperando al principio della trasparenza nell'espletamento dell'attività amministrativa; tale operazione avverrà a mezzo delle bacheche comunali, della stampa locale, del periodico comunale e del sito Internet: al riguardo, segnaliamo, inoltre, che il periodico si presenterà con contenuti sempre arricchiti dal contributo di associazioni e cittadini e che il sito internet, per favorire un'ottimizzazione dei tempi, contemplerà sempre maggiori servizi **on-line** sia per i cittadini che per le imprese.

Infine, posto che la fiducia si costruisce con il dialogo ed il confronto, riconosciamo al nostro Comune l'importante ruolo di centro di ascolto, analisi e risposta puntuale alle esigenze dei cittadini: a tal fine, quindi, l'Ufficio Relazioni con il pubblico continuerà, grazie all'ausilio di personale qualificato, ad operare attivamente, raccogliendo quesiti, reclami e suggerimenti provenienti dai cittadini, nonché a porsi quale intermediario nel dialogo tra cittadino ed uffici comunali, onde favorire un accesso agevole del cittadino agli atti e ai procedimenti amministrativi.

Programma 03. - Gestione economico finanziaria e programmazione

E' certamente noto alla collettività come le riforme costituzionali e legislative degli ultimi anni abbiano modificato e siano suscettibili di modificare ancora l'assetto normativo dell'attività amministrativa e della finanza pubblica.

Negli anni, sono venute ad inserirsi anche le disposizioni del Patto di Stabilità interno per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, che, come risaputo, hanno ridisegnato la fiscalità municipale prevedendo, tra l'altro, anche la riduzione della capacità di spesa dei Comuni. Pertanto, valutiamo, ora più che mai, importante che (A) la gestione delle risorse si basi su scelte oculate e selettive e, soprattutto, sia indirizzata a favorire l'incremento dei servizi al cittadino col minor aggravio di spesa possibile; che (B) il perseguimento dell'interesse pubblico avvenga nel rispetto del principio di equità fiscale, così assicurando ai cittadini progressività nell'imposizione tributaria.

Riteniamo che il raggiungimento degli obiettivi sopra menzionati possa essere conseguito dal nostro Comune, da un lato, attraverso la partecipazione, con la presentazione di proposte progettuali, a bandi di emanazione sia nazionale che comunitaria per ottenere l'elargizione di finanziamenti e, dall'altro, favorendo nuove sinergie con altri Comuni, affinché l'esercizio congiunto di specifiche funzioni pubbliche possa offrire alla collettività servizi maggiori e più efficienti.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma	
1	Polizia locale e amministrativa
2	Sistema integrato di sicurezza urbana

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 2. - Sistema integrato di sicurezza urbana.

Nella predisposizione delle misure atte a garantire un'efficiente gestione dell'ordine pubblico e, dunque, la tranquillità collettiva, prevediamo di intensificare il sistema di videosorveglianza e la presenza della forza pubblica sul territorio nonché di implementare il progetto di sicurezza con ditte specializzate nella sorveglianza.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma	
1	Istruzione prescolastica
2	Altri ordini di istruzione non universitaria
3	Istruzione universitaria
4	Istruzione tecnica superiore
5	Servizi ausiliari all’istruzione
6	Diritto allo studio

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 2. - Altri ordini di istruzione non universitaria.

In linea con gli ultimi anni di amministrazione, continueremo a considerare prioritaria la manutenzione sia ordinaria sia straordinaria degli edifici scolastici, affinché sia sempre preservata l’incolumità dei nostri figli e sempre adeguato e rinnovato il luogo in cui trascorrono la maggior parte del loro tempo.

Programma 06. - Servizi ausiliari all’istruzione.

Il portato delle recenti riforme legislative, in particolare della ed. Riforma Gelmini, ci induce ad asserire che il Comune debba necessariamente continuare a sostenere l’offerta formativa con attività complementari, concordate con la Direzione Didattica, e con l’erogazione di servizi scolastici, quali la mensa, il trasporto, il tempo integrato (in un sistema scolastico che non prevede una scuola primaria in grado di offrire un servizio di tempo pieno) e, qualora richiesto dai genitori, il servizio di pre-scuola.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma	
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.

Le associazioni del territorio che presiedono alle attività sociali, sportive, culturali e di volontariato, continueranno ad essere i nostri interlocutori principali nell'organizzazione di eventi e manifestazioni: in particolare, garantiremo, come in passato, l'erogazione di aiuti economici a favore di tutte quelle associazioni che lavoreranno per mantenere vivi la tradizione e lo spirito della collettività legati alla festa patronale e alle feste di borgata.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma	
1	Sport e tempo libero
2	Giovani

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1. Sport e tempo libero.

Un luogo importante di aggregazione per trascorrere il tempo libero è certamente rappresentato dal Centro Polisportivo Comunale che, riqualificato ed ampliato, risponderà alle esigenze di residenti e non residenti nonché alle iniziative scolastiche in ambito sportivo.

Programma 2. Giovani.

Dedicheremo attenzione ai nostri giovani, creando nuovi momenti di incontro utili a favorirne la crescita, la comprensione della società e l’assunzione di responsabilità, oltre a portare avanti le iniziative già in corso di avviamento al teatro e di partecipazione politica allargata ai ragazzi della scuola media, rappresentata dal Consiglio Comunale dei Ragazzi (c.d. CCR).

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma	
1	Urbanistica e assetto del territorio
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 01. Urbanistica e assetto del territorio

Per quanto concerne l’urbanistica, daremo attuazione agli obiettivi già programmati nel Piano Regolatore Generale, quali: (A) il consolidamento della realtà attuale, attraverso interventi diretti al recupero e alla valorizzazione del patrimonio edilizio già esistente, e (B) la pianificazione per una crescita urbanistica del paese armonica e rispettosa dell’identità preminentemente rurale del territorio.

Nell’intento di favorire una riduzione del consumo di suolo a discapito delle aree naturali ed agricole, sarà, inoltre, predisposta una variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale per adeguarlo ai più recenti assetti previsti dal Piano Territoriale di Coordinamento, predisposto dalla Provincia di Torino, e dal Piano Paesaggistico Regionale, elaborato dalla Regione Piemonte.

Intendiamo promuovere, sempre nel rispetto dell’identità territoriale, lo sviluppo di opere pubbliche più efficienti di quelle odierne ed in linea con le esigenze manifestate dalla collettività in questi anni.

In particolare: (A) la scuola secondaria di 1° grado "Mario Costa", corrente in Via Roma n. 70, sarà oggetto di un intervento di ammodernamento ed ampliamento secondo canoni di sicurezza e funzionalità più attuali; (B) alcuni locali comunali, quali il pian terreno del campanile ed i locali siti in Borgata Sant’Anna, verranno sistemati ed attrezzati per essere destinati ad attività socioculturali promosse dalle associazioni del paese; (C) si prevede l’attuazione del progetto per l’abbattimento delle barriere architettoniche ancora presenti nel Palazzo Comunale; (D) venendo incontro alle apprezzabili richieste del Consiglio Comunale dei Ragazzi, verrà riqualificata l’area gioco sita in Via Roma per favorire l’aggregazione dei ragazzi del nostro paese.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma	
1	Difesa del suolo
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
3	Rifiuti
4	Servizio idrico integrato
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione.
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale.

La valorizzazione del territorio naturale passerà, per quanto ci riguarda, attraverso la realizzazione di un progetto, di concerto con gli altri sei Comuni della Vauda, diretto al recupero delle antiche strade e dei vecchi sentieri, ivi presenti, per renderli idonei all'utilizzo ciclo-pedonale nonché agroforestale.

Inoltre, una volta definito l'iter amministrativo già intrapreso con il Ministero della difesa, la collettività sanfranceschese potrà giovare di un ulteriore spazio verde, ove è previsto l'allestimento di un parco giochi comunale, che sorgerà nell'area demaniale adiacente alla Piazza Umberto I.

Programma 3. Rifiuti.

La salvaguardia del nostro territorio si esprime anche attraverso una gestione ottimale dei rifiuti urbani; pertanto, pur confidando nel senso civico dei nostri concittadini verso l'ambiente, ci faremo, comunque, promotori di un'opera di sensibilizzazione, anche di concerto con le scuole, alla raccolta differenziata e al consumo sostenibile (come la pratica del recupero e riutilizzo degli imballaggi, la vendita di detersivi "alla spina", ecc.). In questo modo, ciascuno di noi contribuirà, nel suo piccolo, a mantenere pulito il nostro paese e a contrastare fenomeni negativi quali l'inquinamento atmosferico e delle acque, il riscaldamento terrestre, la degradazione del suolo.

Programma 4. Servizio idrico integrato.

Considerando che alcune aree del paese risultano ancora sfortunate dei servizi relativi alla rete del gas metano e alla rete fognaria (come le Borgate Bonina e Diani), sarà nostro impegno procedere alla programmazione dei lavori con gli enti competenti e le autorità d'ambito; lo stesso dicasi per il rifacimento delle condutture dell'acquedotto in borgata Gamberi.

A completamento delle opere, sarà indispensabile una periodica manutenzione dei rii e dei fossi per favorire un regolare deflusso delle acque e, in particolare, è prevista la sistemazione del Rio Tosacco (da via San Maurizio a via Torino) per la messa in sicurezza del territorio. Intendiamo proseguire anche nel riordino dell'area cimiteriale sia interna, già interessata da importanti interventi di manutenzione e di decoro, sia esterna con la canalizzazione delle acque del Rio Ritanasso, onde evitare il ripetersi di esondazioni, e con la realizzazione del tratto di strada che collegherà via Torino e borgata Ghetto.

Programma 05. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione.

Il nostro Territorio vanta la presenza, al suo interno, di un'oasi naturale con caratteristiche paesaggistiche, ambientali e storiche esclusive: la Riserva Naturale della Vauda, un sito ove si riscontra l'esistenza di specie animali e vegetali particolari.

L'adesione del nostro Comune al progetto denominato "Corona Verde", varato dalla Regione Piemonte e fortemente sostenuto dall'odierno gruppo esponente, ha elevato la difesa della natura a linea guida della nostra attività amministrativa.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma	
1	Trasporto ferroviario
2	Trasporto pubblico locale
3	Trasporto per vie d'acqua
4	Altre modalità di trasporto
5	Viabilità e infrastrutture stradali

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 02. Trasporto pubblico locale.

Già da alcuni anni or sono, è attivo nel nostro Comune il cosiddetto "provibus", un servizio di trasporto pubblico a chiamata, con l'obiettivo precipuo di collegare il nostro paese a centri vicini in cui hanno sede i principali servizi sociali, presidi sanitari, amministrativi, commerciali, stazioni ferroviarie: con una semplice telefonata al numero verde 800-213343, il cittadino può prenotare, con preavviso di un giorno, la propria corsa nell'ambito delle fasce orarie di tale servizio. Prevediamo di ampliare tale servizio, con nuove fermate e con nuovi collegamenti, eventualmente integrandolo con il servizio denominato "mebus", un altro servizio di trasporto pubblico extraurbano a chiamata, finanziato dall'Agenzia per la Mobilità Metropolitana con risorse della Regione Piemonte, già attivo nei limitrofi Comuni di Caselle Torinese e Malanthero.

Programma 05. Viabilità e infrastrutture stradali

Rinnoviamo il disegno, già in corso d'opera, di riqualificazione e miglioramento della viabilità sul nostro territorio, con i seguenti interventi sulla rete stradale comunale e provinciale:

- Completamento dei marciapiedi su via Torino, dal centro commerciale "Le Borgate" alla Borgata Madonna, collegando così via Militare e strada Vecchia di Barbania.
- Messa in sicurezza dell'incrocio tra le strade provinciali Via Torino (SP 13) e Via Costa (SP 17) e le strade comunali via Diani e via Bonina, tramite opere stradali idonee a ridurre la velocità dei veicoli circolanti;
- Realizzazione di una rotonda per la messa in sicurezza dell'incrocio tra le strade provinciali via Torino (SP 13) e via Lombardore (SP 720), previo interessamento del Comune con l'Ente

proprietario;

- Organizzazione di un programma per la manutenzione dell'intera strada provinciale Via Torino, previo interessamento del Comune con l'Ente proprietario;
- Realizzazione del tratto mancante di Via Verdi, affinché si crei il collegamento tra Via Roggeri e Via Parrocchia;
- Completamento dell'asfaltatura delle strade comunali;
- Manutenzione costante della viabilità per mantenere in efficienza le vie del paese;
- Manutenzione periodica della segnaletica stradale, sia orizzontale sia verticale. Prevediamo, inoltre, di estendere le piste ciclopedonali, al fine di rendere maggiormente sicuro il transito di pedoni, già in parte garantito dai marciapiedi realizzati in questi ultimi anni, e di biciclette, predisponendo non solo percorsi interni al nostro paese, ma anche di collegamento con i paesi limitrofi.

Proseguiremo anche l'opera di riqualificazione dell'illuminazione pubblica, consistente nel rinnovo del parco impianti con l'installazione di punti luce di proprietà del Comune, alimentati da lampade a risparmio energetico: ciò consentirà al nostro paese di conseguire un miglioramento dell'efficienza energetica, un contenimento dei consumi, una riduzione dei costi legati alla rete elettrica ed un abbattimento dell'inquinamento luminoso.

Programma 8. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento.

Ancorché l'aeroporto "Sandro Pertini" rivesta un'importanza economica, d'impiego e di servizi per il nostro territorio, la sua presenza ha, innegabilmente, un'influenza anche in termini di inquinamento acustico ed atmosferico: per questo motivo, rinnoveremo la collaborazione con gli enti preposti al monitoraggio della salubrità dell'aria, tramite le centraline di rilevazione già attive, al fine di preservare la salute dei nostri concittadini.

Continueremo a sostenere un costante confronto con il gestore dello scalo e con la direzione aeroportuale, in quanto la presenza dell'aeroporto impone anche un'organizzazione attenta del nostro Comune sotto il profilo della protezione civile, della sicurezza e dell'ordine pubblico.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma	
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
2	Interventi per la disabilità
3	Interventi per gli anziani
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
5	Interventi per le famiglie
	Interventi per il diritto alla casa
	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
	Cooperazione e associazionismo
	Servizio necroscopico e cimiteriale

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido.

Per quanto concerne la prima infanzia, consapevoli che sul nostro territorio non sono presenti asili nido statali a causa della scarsità di risorse economiche da destinarvi, il Comune continuerà a promuovere convenzioni con l'unica struttura privata, ivi stabilita, per garantirne la fruibilità a tutte le famiglie interessate al servizio; analoga attenzione sarà prestata alle convenzionate scuole materne parrocchiali presenti nel nostro paese.

Rammentando gli importanti risultati conseguiti negli anni scorsi in ambito scolastico con l'adozione di personale qualificato di sostegno, continueremo a lavorare con costanza per apprestare tutela alle persone portatrici di handicap.

Programma 3. Interventi per gli anziani.

Per i cittadini della terza età, lavoreremo in sinergia con le associazioni locali per organizzare l'annuale soggiorno balneare, nonché corsi di vario genere che andranno ad aggiungersi a quelli già attivi di pittura, ginnastica, lingue straniere e decoupage.

Programma 6. Interventi per il diritto alla casa.

Riproporremo quei provvedimenti diretti all'elargizione del contributo per il pagamento del canone di locazione e alle agevolazioni in favore delle zone non ancora raggiunte dal servizio di erogazione del metano;

Programma 07. Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali.

Il settore dei servizi alla persona intende rispondere adeguatamente ai bisogni e alle difficoltà delle persone sotto il profilo delle relazioni sociali, dell'autonomia fisica e psicologica, così come dell'accesso alle opportunità che offre il territorio.

In questo contesto, è per noi di fondamentale importanza continuare ad avvalerci dei servizi socio assistenziali promossi dal Consorzio intercomunale di Ciriè (CIS), a cui il nostro Comune ha aderito demandando ad esso, da oltre sedici anni, la gestione delle problematiche di natura socio assistenziale e l'erogazione dei servizi alla persona.

Continueremo ad aiutare concretamente le persone e le famiglie più deboli concedendo loro l'accesso ai servizi comunali con tariffe differenziate calcolate, caso per caso, con applicazione dell'indicatore ISEE, affinché vi sia una distribuzione dei costi equa e proporzionata alle capacità economiche di ciascuno (fanno eccezione le fasce della popolazione più compromesse, che godono dell'esenzione totale).

Riproporremo quei servizi quali il tavolo tecnico sociale, lo sportello "Alp Over 40", il centro estivo comunale, il soggiorno marino per gli anziani ed il soggiorno termale.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma	
1	Industria, PMI e Artigianato
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
3	Ricerca e innovazione
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 2. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori.

In collaborazione con le associazioni di categoria, continueremo a sostenere lo sviluppo del commercio locale, anche attraverso le seguenti misure: individuazione di un’area lungo la via Torino per lo svolgimento del mercato settimanale, all’interno del quale venga privilegiato uno spazio da riservare ai prodotti locali "a km zero"; riproposizione annuale dell’ormai consueta "festa del cavallo", organizzata congiuntamente ad imprenditori ed associazioni vicini alle realtà agricole ed equestre, privilegiandone la connotazione tipica di mostra artigianale di prodotti e lavorazioni caratterizzanti il nostro territorio.

Nell’ottica anche di favorire la ripresa dell’occupazione lavorativa, riteniamo importante sostenere l’iniziativa imprenditoriale: a tal fine, ci impegneremo a vagliare soluzioni agevolative, quali la riduzione degli oneri di urbanizzazione e l’esenzione dal pagamento dell’IMU per un periodo di cinque anni, in favore di quelle realtà imprenditoriali che opereranno per l’insediamento sul nostro territorio o per il recupero di strutture già in essere e che assicureranno l’assunzione di persone residenti in San Francesco al Campo.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma	
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
2	Caccia e pesca

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 16, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 01. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare.

Il nostro territorio presenta una vocazione prevalentemente agricola, che va tutelata ed incentivata. In tal senso, riteniamo fondamentale che il nostro Comune sostenga iniziative volte, ad esempio, all’esaltazione della produttività agroalimentare (quali i mercati cosiddetti "bio" e a Km zero") oppure alla ristrutturazione di antichi cascinali per destinarli ad attività agrituristiche. Vorremmo, inoltre, esprimere il nostro supporto al settore agricolo assumendoci, sin d’ora, l’impegno a procedere ad una revisione delle condizioni di applicazione del canone irriguo, modulabili a seconda della reale situazione di fatto che si prospetterà in ciascun caso concreto. Proseguiremo nelle opere di adeguamento e ripristino delle "bocchette di presa" lungo il Torrente Banna provvedendo alla canalizzazione di tutti i fossi o tratti di essi che presentano dispersione o difficoltà di scorrimento.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma	
1	Fondo di riserva
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità
3	Altri fondi

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016, il 70% nel 2017, l’85% nel 2018 e il 100% dal 2019.